

Scheda: AVVISO PUBBLICO OF/2020 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - Presentazione dell’offerta formativa ordinaria e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) (triennali e di quarto anno)

[finanziato a valere sul Fondo di cui all’art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali]

Obiettivi

La programmazione del presente Avviso è finalizzata alla presentazione di:

- progetti formativi ordinari finalizzati al rilascio della QUALIFICA PROFESSIONALE (**Linea di intervento 1**);
- progetti formativi realizzati in modalità DUALE finalizzati al rilascio della QUALIFICA PROFESSIONALE (**Linea di intervento 2**);
- progetti formativi annuali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DITECNICO leFP (quarto anno) (**Linea di intervento 3**);

La Regione Puglia, quindi, con il presente avviso intende promuovere sull’intero territorio l’utilizzo del Sistema Duale e nello specifico del contratto di apprendistato per il conseguimento della Qualifica e del Diploma professionale (Primo Livello).

Si intende sempre più investire sul miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione e della formazione professionale, quale strumento per contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dal mondo dell’istruzione e della formazione a quello del lavoro, prefiggendosi il miglioramento dell’aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d’istruzione e formazione, favorire il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, mediante meccanismi di riconoscimento delle competenze, adeguamento dei curricula e introduzione e sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, contribuendo così alla riduzione dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

Da non sottovalutare anche l’aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all’apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, messo in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il disagio scolastico). Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione europea, che ha definito l’abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell’UE.

La Regione Puglia, per le competenze assegnate in via esclusiva su tale materia (*art. 17, c.1 lettere a) e b) del Capo III del Dlgs n. 226/2005*) intende assicurare i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) in termini di standard minimi a tutti gli utenti. In questa logica si intende uniformare l’offerta formativa regionale al rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005, al Decreto Legislativo n. 13/2013, agli elementi minimi comuni stabiliti negli Accordi in Conferenza Stato Regioni inerenti le procedure di valutazione ed accertamento dei crediti formativi, le procedure per l’ammissione all’esame finale, il riconoscimento dei “saperi” e delle “competenze professionali”

In particolare l’Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del **1 agosto 2019** (Conferenza Stato-Regioni) riguardante *l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento*

degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, ha individuato **n. 26 figure professionali nazionali** di “operatore” relative alle qualifiche dei percorsi triennali (qualifica) e **n. 29 figure professionali nazionali** di “tecnico” (diploma).

La Regione Puglia intende consolidare inoltre l’offerta formativa nel Sistema Duale per l’acquisizione del **Diploma professionale di Tecnico (IV anno)**, offrendo anche la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire il Diploma professionale di Tecnico.

Il **Diploma Professionale** (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al **IV livello del Quadro Europeo** dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

Linee di intervento 1 e 2:

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto B) del presente Avviso, i percorsi formativi per le linee di intervento 1 e la linea di intervento 2, sono così articolati:

- **le prime due annualità con presenza di contenuti di base e trasversali**
- **la terza annualità professionalizzante.**

L’intero percorso triennale dovrà prevedere una durata complessiva di **3.200 ore (1.100 ore il 1° anno, 1.100 il 2° anno, 1.000 il 3° anno)**.

I progetti formativi dovranno contenere:

- l’architettura complessiva dell’intero percorso triennale con l’indicazione degli aspetti didattici e metodologici (tipologia del percorso che si intende attivare con indicazione degli obiettivi formativi ed elenco dei moduli relativi ai segmenti formativi previsti).
- l’articolazione e descrizione di ogni annualità con l’indicazione:
 1. delle attività didattiche, formative teorico - pratiche e delle attività di laboratorio;
 2. delle visite guidate, da realizzare presso unità produttive pertinenti l’oggetto della formazione, nonché in occasione di eventi, manifestazioni, fiere, etc.;
 3. (**linea 1**) dello stage, per una durata massima di 600 ore, così suddivise: 100 ore nel primo anno (e/o visite guidate), 200 nel secondo e 300 nel terzo;
 4. (**linea 2**) dell’applicazione pratica (IFS -Impresa Formativa Simulata e/o Alternanza rafforzata e/o Apprendistato per la qualifica professionale), per una durata di 400 ore annue;
- un’attività di **accoglienza all’inizio** dell’attività didattica e di **accompagnamento** al lavoro al termine dell’intero percorso formativo o al rientro nella istruzione ordinamentale, realizzata nella fase conclusiva del ciclo formativo;
- un’unità formativa di apprendimento di sicurezza sul lavoro, disciplinata dal nuovo Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81;
- un’unità formativa di apprendimento dei temi legati alla cultura della legalità e della educazione civica.

Le linee di intervento 1 e 2 si differenziano rispetto all’articolazione oraria del percorso. Di seguito se ne riportano le specificità.

Articolazione oraria percorsi linea di intervento 1:

La linea di intervento 1 riguarda i percorsi per il conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE IeFP, in modalità ordinaria.

ANNO	CONTENUTI DI BASE E TRASVERSALI	CONTENUTI DI BASE, TRASVERSALI, TECNICI	CONTENUTI PROFESSIONALI	STAGE	TOTALE ANNO
I°	800 h	100 h	100 h	100 h	1.100
II°	600 h	150 h	150 h	200 h	1.100
III°	100 h	250 h	350 h	300 h	1.000 h
Tot.	1500 h	500 h	600 h	600 h	3.200 h

Specificatamente:

- il primo anno ed il secondo anno si caratterizzano come acquisizione di formazione culturale diretta all'obbligo di istruzione: *ASSI CULTURALI* (Area dei linguaggi, Area scientifica, Area tecnologica, Area storico-sociale-economica);
- il secondo anno punta anche al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali;
- il terzo anno è finalizzato al consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico-professionali e mira al completamento formativo e dell'autonomia della persona in vista del futuro ruolo professionale. La qualifica rappresenta quindi il riferimento per rispondere anche alle richieste di professionalità dell'imprenditoria territoriale.

Articolazione oraria percorsi linea di intervento 2:

La linea di intervento 2 riguarda i percorsi per il conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE IeFP, in modalità duale.

Anno	Formazione presso Soggetto attuatore/Istituzione formativa	Applicazione Pratica	Totale
I	Max 700h	IFS min 400 h ASL min 400 h	1.100 h
II	Max 700h	ASL min 400 h	1.100 h
	Max 60%	Apprendistato per la Qualifica Min 40%	
III	Max 600h	ASL min 400 h	1.000 h
	Max 50%	Apprendistato per la Qualifica Min 50%	

In questa fattispecie l'obiettivo di sistema consiste nella progettazione dell'intero triennio in **modalità duale**, così da creare i presupposti - a regime - per un'effettiva disponibilità di percorsi duali sin dal primo accesso al canale della formazione.

In particolare, i percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico - produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro. I percorsi formativi dovranno prevedere una "**formazione duale**" da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità:

- per il **primo anno** è ammissibile l'**Impresa Formativa Simulata (IFS)** per 400 ore, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato di I livello, con particolare riferimento agli **studenti quattordicenni**¹
Ovvero
per gli studenti iscritti al primo anno, anche quattordicenni, si può prevedere un'esperienza di alternanza di 400 ore che dovrà essere realizzata in situazioni protette, quali ad esempio laboratori specialistici tenuti da lavoratori provenienti dal sistema delle imprese in cui sperimentare il contesto organizzativo e produttivo, sessioni di formazione tecnica presso training center aziendali, gestite da formatori dell'azienda ospitante.
- Per il **secondo** e il **terzo anno** sono ammissibili, in maniera alternativa:
 - l'**alternanza "rafforzata"**, con periodi di applicazione pratica di **400 ore annue presso un soggetto ospitante** (la normativa di riferimento è costituita dalle sopracitate Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774);
 - l'**apprendistato per la qualifica professionale**, come disciplinato dalla Legge regionale del 19 giugno 2018, n. 26 che disciplina "Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola" e della DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale" che recepiscono quanto previsto dal D. Lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 in tema di tipologia di percorsi formativi e standard da utilizzare.In tale caso la formazione esterna all'impresa, ovvero la formazione svolta presso il Soggetto attuatore/Istituzione formativa non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale per il secondo anno (ovvero 660 ore su 1100) e al 50% per il terzo anno (ovvero 500 ore su 1000). Per le ore di formazione svolte presso il Soggetto attuatore/Istituzione formativa, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta, rispetto agli omologhi qualificati in servizio di cui al CCNL applicato. Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo è prevista la redazione di un **dossier individuale** da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del Soggetto attuatore/Istituzione formativa².

Linea di intervento 3:

La linea di intervento 3 riguarda i percorsi per il conseguimento del **DIPLOMA PROFESSIONALE di TECNICO IeFP (Quarto Anno)**, in modalità duale.

¹ È possibile fare riferimento alla Guida Operativa del MIUR del 5 ottobre 2015, come riportato nelle Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui all'art. 1, c. 785 della Legge 30 dicembre 2018, n. 14, approvate con Decreto MIUR 4 settembre 2019, n. 774

² Schemi previsti dalla DGR n. 2433/2018 (Schema Protocollo e Piano Formativo Individualizzato e Schema Dossier individuale per Apprendistato per la Qualifica e il Diploma Professionale)

L'orario annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore (esclusi esami finali). Le programmazioni formative dovranno sviluppare dimensioni culturali e didattiche delle diverse macro-aree rispettando le relative percentuali orarie indicate, come da tabella di seguito riportata:

Aree formative	Articolazione percorsi formativo	Ore	Totale
Competenze di Base	Area dei Linguaggi	70	280
	Area Storico-Economica	70	
	Area Scientifica	70	
	Area Tecnologica	70	
Competenze Tecnico-Professionali	Standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti le figure relative ai diploma professionali di cui al repertorio nazionale dell'offerta di leFP	215	215
Applicazione Pratica	ASL	495	495
	APPRENDISTATO	495	
Totale percorso di IV anno (esclusi gli esami finali)			990

Le ore delle COMPETENZE PROFESSIONALI devono essere utilizzate per gli insegnamenti degli standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura prevista dall'Accordo Stato Regioni 1 agosto 2019 (nello specifico una delle figure messe a bando con il presente avviso)

L'articolazione del percorso formativo deve avvenire per Unità di Competenza e/o Unità Formative capitalizzabili.

La progettazione del quarto anno di leFP, fondato sul modello duale, deve mirare alla costruzione di un rapporto tra istituzione formativa e azienda, **fondamentale** per l'attuazione delle fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività.

Per tali motivazioni il periodo di applicazione pratica è indispensabile. La sua mancata effettuazione pregiudicherà la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito al percorso formativo.

Nel dettaglio, per l'applicazione pratica è ammissibile, in maniera alternativa:

- l'alternanza "rafforzata", con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore presso un soggetto ospitante. La normativa di riferimento è costituita dalle sopracitate Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774;
- l'apprendistato per il diploma professionale, come disciplinato dalla Legge regionale del 19 giugno 2018, n. 26 che disciplina "Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola" e della DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale" che recepiscono quanto previsto dal D. Lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 in tema di tipologia di percorsi formativi e standard da utilizzare.

Per quanto riguarda i percorsi formativi in apprendistato per il Diploma professionale, la DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 dispone che siano realizzati secondo quanto contenuto nel prospetto sottostante:

Finalità del percorso	Durata del percorso	Istituzione formativa che può erogare la F.E.	Requisiti destinatari	Standard Formativi (SF) e Risultati di apprendimento (RA)	Limiti durata formazione esterna su orario ordinamentale
Diploma professionale (per chi è in possesso della Qualifica)	1 anno	Accreditati ai sensi della vigente disciplina regionale (DGR 1474/2018)	Giovani fino al compimento dei 25 anni in possesso di una qualifica triennale corrispondente	SF: articoli 17 e 18 del decreto legislativo n.226 del 2005 RA: Diploma professionale	4° anno: 495 h (max 50%)

In tale caso la formazione esterna all'impresa, ovvero la formazione svolta presso il Soggetto attuatore/Istituzione formativa non può essere superiore al 50% (ovvero 495 ore su 990). Per le ore di formazione svolte presso il Soggetto attuatore/Istituzione formativa, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta, rispetto agli omologhi qualificati in servizio di cui al CCNL applicato. Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo è prevista la redazione di un dossier individuale da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore/istituzione formativa.

I Soggetti attuatori/Istituzioni formative, in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, potranno candidare **un corso di qualifica IV anno - diploma professionale nell'ambito delle 29 figure di tecnico** previste dall'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato- Regioni del 1 agosto 2019, Integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure di qualifica e diploma dell'istruzione e formazione professionale.

Destinatari

I destinatari delle **Linee di intervento 1 e 2** sono i giovani che, terminato il primo ciclo di studi (*ex licenza media*), manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali, vale a dire i giovani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado (*ex licenza media*), con età inferiore a 24 anni alla data dell'avvio delle attività didattiche.

I destinatari della **Linea di intervento 3** sono i giovani inoccupati/disoccupati che hanno conseguito una qualifica triennale in esito ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale realizzato presso una istituzione formativa accreditata o presso un Istituto professionale. I giovani possono candidarsi a frequentare il quarto anno per il profilo professionale corrispondente e, quindi, conseguire il Diploma Professionale di Tecnico all'interno delle figure professionali di cui all'Accordo Stato Regioni 1 agosto 2019.

Pertanto, i destinatari devono essere esclusivamente i fuoriusciti dal sistema triennale di Istruzione e Formazione Professionale alla data di presentazione della domanda di iscrizione

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono essere ammessi alla presentazione delle candidature i **Soggetti attuatori/Istituzioni formative** inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati per "Obbligo di

Istruzione/diritto-dovere” secondo il vigente sistema di accreditamento alla data di presentazione della proposta progettuale.

Ciascun Soggetto attuatore/Istituzione formativa accreditato potrà presentare:

- un solo progetto per provincia per la Linea di intervento 1 oppure per la Linea di intervento 2; la presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal Soggetto attuatore/Istituzione formativa.
- un solo progetto per la Linea di intervento 3 correlato al percorso di qualifica triennale che è stato portato a compimento. La presentazione di una figura di tecnico non coerente con la/e qualifica/e triennale completata/e sarà considerata irricevibile.

Risorse disponibili

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari:

€ 3.116.678,00 rivenienti dal Decreto Direttoriale MLPS n. 3 del 19-04-2019 per gli interventi della Linea 1 (7 corsi)

Il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 7,90 per ora/allievo**

€ 2.730.240,00 rivenienti dal Decreto Direttoriale MLPS n. 4 del 17-05-2019 per gli interventi della Linea 2

Il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 7,90 per ora/allievo**

€ 2.317.646,00 rivenienti dal Decreto Direttoriale MLPS n. 4 del 17-05-2019 per gli interventi della Linea 3

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo pari a **€ 8,00 per ora/allievo**.

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto per le linee 1 e 2 (per n. 18 allievi e n. 3.200 ore) è pari ad € 455.040,00;

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto per la linea 3 (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad € 95.040,00

Costo Complessivo per Progetto con Numero allievi per classi:

N. allievi (12)	N. allievi (11)	N. allievi (10)	N. allievi (9)	N. allievi (8)
€ 95.040,00	€ 87.120,00	€ 79.200,00	€ 71.280,00	€ 63.360,00

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di spostare eventuali risorse residue da una Linea di intervento all'altra una volta identificati i corsi da assegnare e si riserva altresì di incrementare il numero dei percorsi programmati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, attraverso lo scorrimento delle graduatorie predisposte con il presente avviso.